
Clima: Timmermans (Commissione Ue) nuova “strategia per energie rinnovabili offshore”. Scommessa su sole, vento e maree

Per contribuire a raggiungere l'obiettivo europeo della neutralità climatica entro il 2050, la Commissione europea presenta oggi la “strategia per le energie rinnovabili offshore”. La strategia propone, in sostanza, di aumentare la capacità eolica offshore dell'Europa: dagli attuali 12 Gigawatt (Gw) passare ad almeno 60 Gw entro il 2030 e a 300 entro il 2050. La Commissione si propone di integrare questa capacità entro il 2050 con 40 Gw provenienti da energia oceanica e da altre tecnologie emergenti, come l'eolico e il fotovoltaico galleggianti. “Questa crescita ambiziosa potrà contare sull'ampio potenziale dell'insieme dei bacini marittimi europei e sulla leadership mondiale delle imprese dell'Ue nel settore”. La strategia è stata presentata oggi a Bruxelles da Frans Timmermans, vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo. La crescita, nelle intenzioni della Commissione, “creerà nuove opportunità per l'industria, genererà posti di lavoro verdi in tutto il continente e rafforzerà la leadership mondiale dell'Ue nel settore delle tecnologie energetiche offshore, assicurando inoltre la protezione dell'ambiente, della biodiversità e della pesca”. “La strategia odierna evidenzia l'urgenza e l'opportunità di aumentare gli investimenti nelle energie rinnovabili offshore”, ha ribadito Timmermans. “Con i nostri vasti bacini marittimi e la nostra leadership industriale, l'Unione europea ha tutto il necessario per affrontare la sfida”.

Gianni Borsa